



Ai soggetti interessati

**S.C.R. Piemonte S.p.A.**

Via Belfiore, 23 - 10125 Torino

*Ufficio Appalti:*

tel. +39 011 432.5054

fax +39 011 432.3570

appalti@scr.piemonte.it

Torino, lì 14/04/2010

Prot. n. 1703

**Oggetto:** Gara per il servizio di connettività dati e fonia per i soggetti di cui all'art. 3, L.R. 19/2007 (gara 2-2010). CHIARIMENTI.

Con riferimento all'oggetto ed a riscontro delle richieste di chiarimenti pervenute a questa Società si osserva quanto segue.

**In merito al quesito n. 1:**

**Domanda 1**

In riferimento al punto 3.1) oggetto dell'Accordo Quadro del Disciplinare di Gara si richiede di specificare se la partecipazione ai singoli confronti competitivi da parte di tutti gli Operatori economici parti dell'Accordo Quadro è obbligatoria.

**Domanda 2**

In riferimento al punto 3.1) Oggetto dell'Accordo Quadro del Disciplinare di Gara si richiede di specificare se il confronto competitivo si applica nelle modalità di cui alla domanda numero 1 anche agli Enti non aventi l'obbligo di aderire all'Accordo Quadro SCR.

**Domanda 3**

In riferimento al par. 8.2.4 Interfacciamento con il nodo di interconnessione VoIP regionale si richiede di confermare che tutti i requisiti e i relativi obblighi legati all'interconnessione al Nodo VoIP regionale debbano essere soddisfatti da tutti gli Operatori economici parti dell'Accordo Quadro indipendentemente dal fatto che i soggetti acquisiscano forniture.

**Domanda 4**

In riferimento al par. 8.2.4 Interfacciamento con il nodo di interconnessione VoIP regionale ed in particolare all'architettura con BE distribuito di Figura 9: Modello con componenti BE distribuite localmente presso le sedi delle Amministrazioni si evidenzia come il traffico tra Amministrazioni differenti afferenti al SCR attraverso Operatori differenti non attraversi elementi della rete dell'operatore che consentano di effettuare le seguenti operazioni: intercettazione legale di fax e

chiamate voce, tracciamento legale delle chiamate in ingresso e uscita dalla numerazione sotto indagine, "CLIR override" ai sensi dell'art. 127 del d.lgs. 196/03. Si richiedono maggiori dettagli tecnici della soluzione che permettano di garantire l'applicabilità di quanto richiesto.

#### Domanda 5

Il par. 8.2.4 Interfacciamento con il nodo di interconnessione VoIP regionale indica che per tutte le chiamate, ad eccezione dette chiamate destinate ai servizi di emergenza, il BE dell'Operatore deve effettuare una interrogazione ENUM del NIV per il corretto instradamento. In questo scenario architetturale la qualità del servizio telefonico offerto alle Amministrazioni, ad es. il Call Setup Time, uncessful call ratio,..., di tutte le chiamate sia quelle instradate sulla PSTN sia quelle instradate sul NIV sono impattate dalle prestazioni del dBase ENUM non in gestione agli Operatori. La tecnologia ENUM non è normalmente utilizzata dagli operatori in questi scenari in quanto efficace in presenza di scenari gerarchici e non flat. Si richiede di conoscere quale modalità di gestione della qualità del servizio sarà implementata per garantire i livelli di servizio riportati nella Tabella 11: Parametri di funzionamento del servizio di Connettività Telefonica.

#### Domanda 6

Il riferimento al par. 8.2.4 Interfacciamento con il nodo di interconnessione VoIP regionale per la corretta valutazione dell'effort necessario sia in termini di risorse sia in termini di sviluppi HW/SW per l'implementazione della soluzione richiesta si richiede di specificare il dettaglio del profilo SIP con il quale il BE dell'operatore dovrà dialogare con il NIV al fine di erogare i servizi richiesti.

#### Domanda 7

Il par. 8.2.4 Interfacciamento con il nodo di interconnessione VoIP regionale prevede il disaccoppiamento delle reti SIP degli Operatori da parte del NIV gestito dal CSI. Tale disaccoppiamento si esplica nel mediare gli eventuali diversi Call Flow nei segmenti Fornitore X-NIV e NIV-Fornitore Y. Si richiede di confermare che in nessun modo, sia in caso di setup del servizio che di fault management sia previsto un dialogo diretto tra i diversi Operatori.

#### Domanda 8

In riferimento al punto 2, pag. 14 del Disciplinare di gara si richiede di specificare se nella relazione tecnica dovranno essere indicati i brand/modelli degli apparati proposti (es. CPE per terminazioni dati, IP PBX, ....)

#### Domanda 9

In riferimento al par. 8 Descrizione del servizio di Connettività Telefonica si richiede di specificare il potenziale in termini di canali di fonia equivalenti e di minuti di traffico oggetto dell'Accordo Quadro.

#### Domanda 10

Il concetto di BMGETE per connessioni Intranet, come specificato nel par. 7.5.2 Qualità del servizio (QoS), sembra inteso come misura prestazionale tra la sede A e la sede B del cliente; in realtà è dipendente dai circuiti di accesso di ognuno dei 2 siti, che possono essere diversi. Si richiede di chiarire la definizione.

#### Domanda 11

Il par. 8.1 Servizio di accesso alla PSTN tramite linee tradizionali riporta quanto segue: "gli Operatori parte dell'Accordo Quadro, che risultino non dominanti secondo le definizioni Agcom, potranno offrire il servizio di accesso con mezzi propri o ricorrendo all'offerta ULL

dell'Operatore Dominante o tramite altri servizi dell'Operatore Dominante, dove ciò sarà loro possibile in relazione alla copertura territoriale della rete di cui dispongono.”

Domanda; E' possibile fornire Linee telefoniche utilizzando il servizio WLR dell'Operatore Dominante nelle aree non aperte all'Unbundling Local Loop?

In caso di risposta affermativa si richiede di specificare come esprimere la valorizzazione economica del singolo canale tonico in area WLR.

Considerato che gli operatori diversi dall'operatore ex-monopolista debbono necessariamente acquisire da quest'ultimo le risorse di rete per offrire a loro volta alle amministrazioni aderenti all'accordo quadro le Linee WLR ed ULL, collegamenti caratterizzati da tariffe economiche all'ingrosso molto distanti, ci si chiede se, al fine di meglio rispondere ai fabbisogni di accesso che saranno via via rappresentati dalle singole amministrazioni con offerte economiche aderenti alle loro reali esigenze (es. maggior parte delle linee di accesso ricadenti in aree ULL), occorra presentare due offerte di accesso di gara distinte: una per le linee ULL ed una per le linee WLR.

#### Domanda 12

Considerata la presenza nel settore delle comunicazioni elettroniche italiane di un operatore ex-monopolista che oltre a fornire i propri servizi ai consumatori finali è tenuta, ai sensi della regolamentazione vigente, ad offrire l'accesso alla propria rete agli operatori concorrenti che si servono proprio di tali prestazioni per offrire a loro volta i propri servizi alla clientela finale, e quindi l'importanza di consentire agli operatori concorrenti di presentare offerte che siano in grado di competere con quelle dell'operatore ex-monopolista, ci si chiede se, al fine di garantire la replicabilità da parte degli operatori concorrenti delle offerte di gara dell'operatore ex-monopolista ed in particolare di quelle relative a servizi offribili solamente attraverso l'utilizzo della rete dello stesso, l'offerta di gara per il canone delle linee ULL, quella per il canone delle linee WLR, quella per il canone bitstream, quella per il traffico fisso-fisso e quella per il traffico fisso-mobilità (che nel loro complesso rappresentano la quasi totalità della gara) non potrà essere inferiore alle corrispondenti tariffe regolamentate all'ingrosso (a titolo di esempio: Costo mensile del doppino ULL €8.49/mese + UT €40.08, Costo mensile linea analogica WLR €19.8/mese + UT €12.58+ UT €80 in caso di linea da installare, ...)

#### Domanda 13

Considerato che le tariffe regolatorie all'ingrosso delle Linee ULL e WLR corrisposte dagli operatori concorrenti all'operatore ex-monopolista sono soggette a revisione annuale da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, secondo percentuali che al momento non sono note, ci si chiede se, al fine di far beneficiare anche le pubbliche amministrazioni di tali variazioni e di preservare il gioco competitivo, i prezzi delle Linee ULL e WLR offerti in gara varieranno a loro volta su base annuale in ragione delle corrispondenti modifiche delle tariffe regolatorie all'ingrosso WLR ed ULL. Al riguardo si segnala che anche Consip S.p.A. nel bando di gara per i servizi di telefonia e connettività IP pubblicato in GUCE il 30.3.10 (allegato 5 capitolato tecnico par. 6.3 “Linee telefoniche”) ha previsto la revisione annuale dei suddetti prezzi a fronte di corrispondenti variazioni nelle relative tariffe all'ingrosso.

#### Domanda 14

Il par. 8. 1 Servizio di accesso alla PSTN tramite linee tradizionali riporta quanto segue:

“Ove per l'Operatore parte dell'Accordo Quadro non sia possibile erogare il servizio tramite i mezzi precedentemente indicati, è sua facoltà proporre soluzioni alternative quali ad esempio il servizio di Carrier Preselection, dettagliandone i servizi telefonici garantiti.”

Domanda: Nel caso prospettato, in un confronto competitivo, come sarà valorizzato e quindi valutato il canone del singolo canale fonico dell'Operatore che offrirà il servizio di sola Carrier Pre

Selection e di conseguenza come sarà possibile confrontare le offerte economiche dei diversi operatori?

Nel caso in cui l'operatore dominante non faccia parte degli operatori in Accordo Quadro quale sarebbe il prezzo di riferimento?

**Si precisa quanto segue:**

1) Gli operatori economici sottoscrittori dell'Accordo Quadro saranno invitati a tutti i confronti competitivi richiesti dagli enti aderenti. Gli operatori economici invitati ai confronti competitivi sono tenuti a formulare la propria migliore offerta secondo quanto previsto al punto 3.2.2 dello Schema di Accordo Quadro e all'art. 6 punto B del Capitolato Tecnico.

2) Il confronto competitivo trova applicazione con le modalità di cui al precedente quesito anche nei confronti degli enti non aventi obbligo di aderire all'Accordo Quadro sottoscritto tra gli operatori economici e S.C.R. – Piemonte S.p.A..

3) L'interfacciamento con il nodo di interconnessione VoIP è richiesto solo nel caso in cui l'Ente Richiedente faccia richiesta del servizio di accesso VoIP di cui all'articolo 8.2 del capitolato tecnico.

4) L'architettura di interconnessione VoIP richiesta ha la finalità di realizzare l'interconnessione diretta su rete privata RUPAR dei sistemi telefonici degli Enti della Pubblica Amministrazione. Pertanto all'Operatore economico parte dell'Accordo Quadro non è richiesta la gestione diretta del traffico VoIP scambiato attraverso il nodo di interconnessione regionale al fine di effettuare le operazioni citate. Nel caso venisse richiesto all'Operatore di effettuare tali operazioni relativamente ad un arco di numerazione afferente a linee VoIP acquisite dall'Amministrazione mediante la presente convenzione, l'Operatore dovrà, per il periodo di durata dell'indagine, utilizzare ogni misura a sua disposizione per ottemperare tali richieste, ad esempio configurando il BE in modo tale da instradare tutte le chiamate uscenti verso la PSTN e bloccando le chiamate in ingresso dal nodo di interconnessione regionale.

5) Si precisa che i livelli di servizio riportati in Tabella 11 del Capitolato Tecnico fanno riferimento al servizio di accesso alla PSTN tramite linee tradizionali di cui all'articolo 8.1 e sono da intendersi nell'ambito del servizio fornito dal singolo operatore. Per quanto riguarda l'applicabilità di tali parametri al servizio di accesso VoIP è da riferirsi all'ambito della Rete Telefonica Pubblica e devono essere calcolati a partire dall'interfaccia I3 (interfaccia di accesso alla PSTN) del BE. Sarà responsabilità del gestore del nodo di interconnessione garantire prestazioni adeguate per il DNS ENUM in modo da garantire tempi di instradamento della chiamata adeguati.

6) I requisiti minimi relativi al profilo SIP che il BE dovrà supportare per l'interfacciamento con il nodo di interconnessione VoIP sono riportate agli articoli 8.2.4.1, 8.2.4.2, 8.2.4.2.3, 8.2.4.2.4, 8.2.4.2.5, 8.2.4.2.6, 8.2.4.2.7.

7) L'architettura del nodo di interconnessione VoIP prevede lo scambio di traffico solamente tra gli apparati BE connessi ai PBX delle Amministrazioni e l'apparato SBC costituente il nodo di interconnessione VoIP e che realizza il disaccoppiamento delle sessioni tra i due BE interessati dalla chiamata. Si conferma pertanto che, nell'ambito dell'interconnessione VoIP, in nessun caso è previsto un dialogo diretto tra i diversi operatori.

8) Come specificato nel disciplinare di gara, nella relazione tecnica il Concorrente dovrà descrivere

“le tipologie e le caratteristiche degli apparati che intende utilizzare”, comprensive dell'indicazione dei brand/modelli degli apparati proposti. Il principio è quello di rendere nota alle Amministrazioni aderenti la composizione e tipologia dei servizi offerti nell'ambito della convenzione.

9) Tutti i dati rientranti nella disponibilità della Stazione Appaltante sono esposti negli atti di gara. Non sono disponibili ulteriori dati.

10) Il requisito di BMGETE come anche indicato dal diagramma n. 7 di pag. 27 è inteso per sedi aventi la medesima tipologia di link di accesso, e nel caso di circuiti di accesso differenti va intesa come Banda tra il CPE nella sede dell'Amministrazione ed il primo apparato presso la rete dell'Operatore. Si evidenzia inoltre che i parametri di QoS sono espressi in termini percentuali e quindi applicabili a tutte le tipologie di circuito, mentre gli SLA delle tabelle 6,7,8 di pagina 29 e 30 sono validi per tutte le tipologie di collegamento. La rete interna dell'Operatore dovrà in ogni caso risultare NON bloccante nei confronti del throughput complessivo richiesto da tutti i link dell'Amministrazione.

11) e 12) L'Operatore dovrà indicare in offerta la valorizzazione economica per le linee fornite in ULL, mentre per le linee fornite tramite altre modalità (ad es. WLR) la valorizzazione proposta in fase di confronto competitivo non dovrà essere superiore alle tariffe retail approvate da AGCOM per l'O.D., secondo la normativa vigente. Le linee saranno sempre sottoposte alla fattibilità tecnica. Si evidenzia il ruolo propositivo dell'Operatore che, a fronte di una richiesta dell'Amministrazione, dovrà proporre una ottimizzazione del parco linee esistente al fine di realizzare una evoluzione degli accessi presenti sostituendo singole linee con accesso aggregati anche sfruttando le possibilità offerte dalla tecnologia VoIP.

13) Lo schema di accordo quadro prevede un meccanismo di revisione dei prezzi a pag. 14, art. 10.

14) E' facoltà dell'Amministrazione valutare le offerte alternative pervenute in virtù dei parametri valutativi previsti dall'art. 6 dello Schema di Accordo Quadro. Nel caso citato, l'Amministrazione dovrà comunque corrispondere il canone ad uno degli Operatori di mercato, anche non facente parte della presente convenzione, pertanto avrà a disposizione tutti gli elementi per compiere una valutazione adeguata.

### **In merito al quesito n. 2:**

È ammessa la partecipazione di soggetti che possono presentarsi con figure giuridiche diverse ad entrambi i lotti (due diversi RTI oppure singolarmente e in RTI)?

### **Si precisa quanto segue:**

È ammessa la partecipazione con figure giuridiche diverse (due diversi RTI oppure singolarmente e in RTI). In tale ipotesi, dovranno essere presentate offerte autonome in plichi separati.

### **In merito al quesito n. 3:**

In riferimento alla gara d'appalto indicata in oggetto, chiediamo se sia possibile avere il seguente chiarimento.

Nel capitolato tecnico, pagina 13 punto 6.1, in riferimento ai circuiti di raccolta per la consegna del traffico nei nodi WI-PIE viene scritto:

“Ciascun Operatore economico parte dell'Accordo Quadro dovrà consegnare tutti i collegamenti CAR presso il nodo del backbone WI-PIE, individuato secondo le indicazioni dell'articolo 7.3.1, mediante due link di raccolta di cui uno farà da collegamento Master mentre l'altro da collegamento Slave o di back-up. Le caratteristiche tecniche di detti collegamenti e la loro rispettiva configurazione sono esplicitate nel medesimo articolo”

Sembrerebbe quindi chiaro, che l'operatore deve scegliere 2 siti per consegnare i circuiti di raccolta: un circuito sarà master e uno sarà slave.

Nell'allegato A SCR Lotto 1, viene però portata la lista dei circuiti oggetto del bando di gara, e per i circuiti di raccolta al nodo WIPiE vengono indicati 2 master e 2 slave:

1 Lotto 1 CSI Circuito di raccolta Nodo Backbone WIPiE da definire CT7 1.000.000 Master

2 Lotto 1 CSI Circuito di raccolta Nodo Backbone WIPiE da definire CT7 1.000.000 Master

3 Lotto 1 CSI Circuito di raccolta Nodo Backbone WIPiE da definire CT7 1.000.000 Slave

4 Lotto 1 CSI Circuito di raccolta Nodo Backbone WIPiE da definire CT7 1.000.000 Slave

Si chiede quindi se i circuiti di raccolta ai nodi WIPiE dovranno essere 2 (uno master + uno slave) o 4 (due master + due slave).

#### **Si precisa quanto segue:**

Si conferma quanto riportato nel capitolato tecnico riguardo i circuiti Master e Slave.

Si porta all'attenzione però quanto riportato al cap. 7.3.1. pag. 24 in cui i due circuiti logici Master e Slave possono essere realizzati attraverso insiemi omogenei di circuiti fisici diversi, pertanto l'allegato riporta tale scenario per le esigenze di banda identificate.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Patrizia GAMERRO